

Arkete

NORME REDAZIONALI E BIBLIOGRAFICHE

Corpo del testo: Times New Roman, corpo 12, interlinea 1,5, giustificato, rientro 0,5 cm prima riga di ogni capoverso.

Titolo del saggio: Times N.R., corpo 12, tutto maiuscole, centrato.

Nome dell'autore: Times N.R., corpo 12, corsivo, centrato, posizionato sotto il titolo del saggio.

Titoli paragrafi: Times N.R., corpo 12, neretto, allineato a sinistra; due interlinee bianche sopra e una sotto.

Sottoparagrafi: Times N.R., corsivo, corpo 12, all. a sx., due interlinee bianche sopra e una sotto.

Note: a piè di pagina, Times N.R., corpo 10, interlinea singola, numerazione araba progressiva in apice. I richiami di nota devono essere collocati: *nel corso del testo* prima della punteggiatura; *alla fine delle citazioni in corpo minore* dopo la punteggiatura.

Riferimenti bibliografici: Times N.R., corpo 11, interlinea singola, allineamento a sinistra.

Citazioni di almeno tre righe nel testo: in corpo 11, staccati con una riga vuota dal testo che precede e che segue. Per tutte le altre citazioni brevi nel testo e le citazioni nelle note utilizzare il tondo tra « ». Tra parentesi quadre devono essere poste eventuali integrazioni e/o modificazioni di parole al testo originale.

Citazioni bibliografiche: nelle note a piè di pagina in tondo, alto/basso, il nome (iniziale puntata) seguito dal cognome.

Ad esempio: M. Devitt, *Realism and Truth*, Princeton University Press, Princeton 1997².

Se vi sono più autori, essi vanno posti uno di seguito all'altro, omettendo la congiunzione 'e', preferendo al suo posto la virgola.

Nella bibliografia generale:

in tondo, alto/basso, il cognome seguito dal nome (iniziale puntata).

Ad esempio: Devitt M., *Realism and Truth*, Princeton University Press, Princeton 1997².

Se del volume non è indicato l'autore, NON usare la dicitura AAVV, ma il nome del curatore (o dei curatori) in tondo alto/basso, seguito da '(a cura di)' in tondo minuscolo tra parentesi, seguito dal Titolo. Se vi sono più curatori, ad essi, in tondo alto/basso, segue la dizione '(a cura di)', in tondo minuscolo tra parentesi, l'uno dopo l'altro e separati tra loro da una virgola, omettendo la congiunzione 'e'.

Curatore/i:

autore/i (a cura di), titolo italiano

autore (ed./eds.), titolo inglese

autore/i (éd./éds.), titolo francese

autore/i (Hrsg.), titolo tedesco

Ad esempio: Borutti S., Fonnesu L.. (a cura di), *La verità. Scienza, filosofia, società*, il Mulino, Bologna 2005.

Abbreviazioni

Ivi e Ibidem

Si usa *Ivi* (in corsivo alto/basso) nei casi in cui si debba ripetere di séguito la citazione della medesima opera con la variazione del numero di pagina, seguito appunto dal numero o numeri di pagina.

Ad esempio:

G. Preti, *Praxis ed empirismo*, cit., pp. 44-45.

Ivi, pp. 65-67.

Cfr. *ivi*, pp. 65-67.

Si usa *Ibid.* (in corsivo alto/basso) anziché ripetere la citazione in maniera identica (stesso autore, stessa opera, stesso n. di pagina).

Ad esempio:

Descartes, *Meditationes de prima philosophia*, IV, cit., p. 57.

Ibid.

Id. [Idem]

Quando si cita una nuova opera di un autore già citato precedentemente, nelle bibliografie generali, nelle note a piè di pagina e nella citazione di uno scritto compreso in una raccolta di saggi dello stesso autore si può porre, in luogo del nome dell'autore, l'indicazione 'Id.' (abbreviazione di 'Idem').

Ad esempio:

E. Husserl, *Cartesianische Meditationen und Pariser Vorträge*, in *Husserliana*, I, hrsg. von S. Strasser, Nijhoff, Den Haag 1991.

Id., *Zur Phänomenologie der Intersubjektivität, Erster Teil (1905-1920)*, in *Husserliana*, XIII, hrsg. von I. Kern, Nijhoff, Den Haag 1973.